

Cavenago Provvedimento contro un camionista. I proprietari: creava problemi

Licenziato un sindacalista al tavolo della trattativa

Licenziato direttamente al tavolo delle trattative. È scontro aperto tra i sindacalisti brianzoli della Cgil e un'azienda di trasporti di Cavenago.

La battaglia, finita davanti ai giudici del lavoro del Tribunale

La protesta

I lavoratori: protestiamo perché troppo spesso viene utilizzato personale esterno

di Monza, verte sul licenziamento di un delegato sindacale: provvedimento notificato al lavoratore mentre trattava con la proprietà, con la quale è in corso un contenzioso di natura sindacale. Il destinatario è Rocco De Giorgi, camionista di 55

anni, uno dei veterani tra i 35 autisti della Cotam Trans, azienda a conduzione familiare che, disponendo di una quarantina di mezzi tra furgoni e camion, opera per conto terzi nell'ambito dei servizi di trasporto delle merci. De Giorgi è anche il delegato sindacale per conto della Filt, la sigla di riferimento della Cgil per i lavoratori dei trasporti.

Ultimamente, riferiscono dal sindacato, i rapporti tra autisti e proprietà erano piuttosto tesi. «Succede che l'azienda, da un paio d'anni a questa parte, comincia a utilizzare, in modo a nostro avviso illegittimo, personale non dipendente, nella maggior parte dei casi lavoratori di cooperativa esterna, «chiamati» per una giornata o per servizi singoli, in nero, allo scopo di sostituire i propri dipendenti

che nel frattempo vengono lasciati a casa senza lavoro», denuncia Salvatore Campisi, segretario generale di Filt Cgil.

Aperto un confronto con l'azienda su questo tema, nel bel mezzo della discussione nelle sale della Federazione automobilistica italiana, a De Giorgi sarebbe stato comunicato il licenziamento. Dall'azienda di Cavenago, non negano l'episodio, ma difendono la legittimità del provvedimento: «Il lavoratore, da quando ha preso l'incarico di delegato, ci ha creato più di un problema con diversi clienti e non solo; ultimo episodio in questo senso, è un picchetto che l'uomo ha allestito da solo davanti ai cancelli dell'azienda, impedendo l'uscita dei mezzi».

Federico Berni

© RIPRODUZIONE RISERVATA